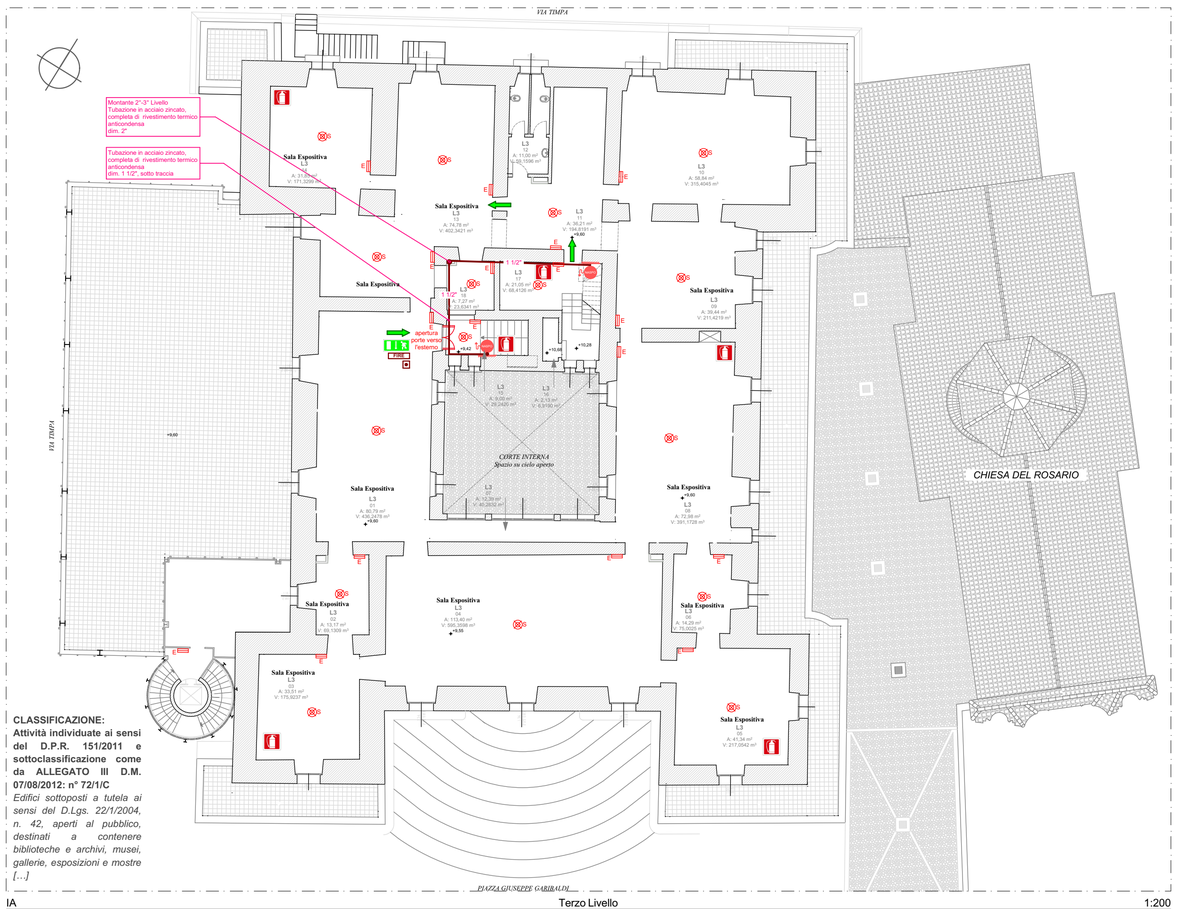
IMPIANTO ANTINCENDIO AL TERZO LIVELLO



CLASSIFICAZIONE:
Attività individuate ai sensi del D.P.R. 151/2011 e sottoclassificazione come da ALLEGATO III D.M. 07/08/2012: n° 72/1/C
Edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche e archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre […]

IA — Terzo Livello — 1:200

DESCRIZIONE IMPIANTO

• Tubazioni in acciaio zincato.
• Centrale antincendio, dotata di serbatoio d'accumulo con capienza 15,00mq e gruppo di pompaggio antincendio a norma UNI EN12845 e UNI10779, al Primo Livello, dalla quale si diramano:
■ piping interrato (diam. 2") all'attacco di Mandata per Autopompe (in prossimità dell'ingresso, (come da D.M. 20/05/1992 n. 569 art.9 comma 5);
■ diramazione (montante e relativo piping, diam 2") che dal Primo Livello si congiunge ad una seconda diramazione(montante e relativo piping, diam 1 1/2").
• Rete dotata di attacchi UNI 45 utilizzati per il collegamento di naspi (come da D.M. 20/05/1992 n. 569 art.9 comma 2).

Al Terzo Livello sono stati previsti:
• n.2 derivazioni tipo NASPO, serviti dalla montante centrale e relativo piping, diam. 1 1/2", in prossimità dei vani scala (come da D.M. 20/05/1992 n. 569 art.9 comma 4);
• n.6 estintori, in prossimità dei vani scala ed omogeneamente distribuiti nei locali della struttura (come da D.M. 20/05/1992 n. 569 art.9 comma 1).
Sul lato Sud e lungo il vano scala centrale, mediante percorsi verticali, è possibile raggiungibile il piano terra dove, attraversata l'uscita di emergenza si raggiunge direttamente l'esterno dell'edificio e le corti del Secondo Livello, luogo sicuro (come da D.M. 20/05/1992 n. 569 art.3).

Un sistema di illuminazione di sicurezza indica i percorsi di deflusso delle persone e le uscite di sicurezza. L'edificio è protetto contro le scariche atmosferiche, secondo la normativa tecnica vigente - LPS esterno - Gabbia di Faraday (come da D.M. 20/05/1992 n. 569 art.8).

Unità	Simbolo 2D	rif. normativo	Note	Q.tà
Estintore 13A		*D.M. n.569 del 20 Maggio 1992 - Art.9 comma 1: "...deve esservi un estintore portatile con capacità estinguente non inferiore a 13 A, per ogni 150 metri quadrati di superficie di pavimento."*	*Data la Sup. calpestabile di circa 700,00mq e la particolare conformazione planimetrica del piano 2°, sono stati previsti n.6 estintori*	*6*
Illuminazione di emergenza e sicurezza a parete		-	*Illuminazione d'emergenza tipo BEGHELLI Design Tech LED 6W. A parete*	*17*
Illuminazione di emergenza e sicurezza a parete-Segnalazione luminosa Uscita			*Illuminazione di emergenza e sicurezza a parete, completa di cartellonistica di sicurezza*	*1*
Naspo	NASPO	*D.M. n.569 del 20 Maggio 1992 - Art.9 comma 2, 3 e 4*	-	*2*
Pannello acustico con allarme Antincendio	FIRE	-	*Pannello ottico/acustico con scritte ALLARME INCENDIO.*	*1*
Percorso di Uscita verso il basso		-	-	*3*
Pulsante manuale a rottura vetro		*EN 54-11*	*Pulsante manuale a rottura vetro Omologato EN-54.1*	*1*
Rilevatore fumo a soffitto	S	*Conforme alle norme EN 54 parte 7*	-	*16*

IA — Legenda Impianto Antincendio Terzo Livello

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici

Comune di Rende

Regione Calabria
Dipartimento 12 -Turismo e Beni Culturali-

Accordo di Programma Quadro (APQ)
"Beni e attività culturali per il territorio della Regione Calabria"



RENDE (CS): Castello Normanno Svevo
Restauro conservativo e interventi di adeguamento e di rifunzionalizzazione per destinazione culturale di parte del complesso monumentale

Codice APQ	SC.20	Finanziamento	APQ Beni e attività culturali della Calabria 2° Atto integrativo

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO N.	TITOLO ELABORATO :	SCALA:
04.c	**Impianto Antincendio - Terzo Livello**	1:200

REDAZIONE		VISTI E PARERI	FIRMA E SIGLE
Ufficio di progettazione interno		Perizia di spesa N. del Approvata con Decreto N. del	**I PROGETTISTI**
Responsabile del procedimento	arch. Francesco PROSPERETTI		
Progettazione	arch. Luciano GARELLA rest. Giancarlo DEL SOLE		
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	dott. Giovanni PICCOLO		
Consulenze e collaborazioni esterne			
Consulenza tecnica	ing. Angelo Gerardo MAIORINO arch. Raffaele MARTINELLI arch. Amelia ROCHIRA		**IL DIRETTORE REGIONALE** ***Francesco PROSPERETTI***